

AVVISO ALL'UTENZA DEI SERVIZI CONSOLARI - SERVIZI CONSOLARI ED EMERGENZA CORONAVIRUS

A partire dal 9 novembre prossimo, nella più rigorosa applicazione di tutte le misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Rete consolare in Brasile opererà una prima, graduale riattivazione dei servizi consolari erogati in presenza.

In considerazione della situazione epidemiologica locale, ogni Sede consolare disciplinerà la riattivazione dei servizi consolari nei limiti in cui la stessa si renda compatibile con la prioritaria tutela della salute di lavoratori ed utenza.

Se sei un cittadino italiano che si trova nella circoscrizione consolare di competenza diretta dell'Ambasciata d'Italia a Brasilia non esitare a contattarci:

- Negli orari di servizio (lunedì – venerdì, h 9.00 – 16.00 ora locale) telefonando ai numeri +55 61 3442 9921 o +55 61 40420430 o scrivendoci all'indirizzo di posta elettronica: consolare.brasilia@esteri.it
- Al di fuori degli orari di servizio, telefonando al cellulare di emergenza +55 61 98119 3426

Si avvisano pertanto tutti gli utenti che, a partire dal 9/11/2020, quest'Ambasciata rimodulerà i servizi consolari secondo le seguenti modalità:

AIRE

Gli utenti potranno continuare ad usufruire del servizio mediante il canale Fast-it. In caso di necessità specifiche sarà possibile entrare in contatto con il competente settore scrivendo all'indirizzo email: brasilia.anagrafe@esteri.it

Cittadinanza

L'Ufficio cittadinanza ha riavviato le convocazioni per i giuramenti, in base all'ordine (cronologico) di presentazione della domanda, dandone comunicazione diretta agli interessati. Le richieste di accesso alle liste di attesa continueranno a essere ricevute tramite posta elettronica (vedasi istruzioni dettagliate nella sezione Cittadinanza del nostro sito web). Per qualsiasi esigenza sarà possibile comunque entrare in contatto con l'Ufficio scrivendo al seguente indirizzo email: brasilia.cittadinanza@esteri.it. In caso di documentazione incompleta, gli interessati riceveranno un Avviso contenente l'indicazione della documentazione mancante. Dovranno quindi re-inoltare la propria istanza per posta all'indirizzo dell'Ambasciata, allegando altresì una nota, redatta su carta libera e firmata, contenente il proprio nome e cognome, l'indicazione della data e del numero di protocollo dell'Avviso e una fotocopia del proprio documento d'identità.

[...]

La campagna di raccolta fondi #Italystaystrong lanciata dall'Ambasciata e da ISSNAF supera la soglia del mezzo milione di dollari (2 giugno 2020).

Washington 2 giugno 2020. La campagna di raccolta fondi #Italystaystrong lanciata dall'Ambasciata d'Italia a Washington e dall'Italian Scientists and Scholars in North America Foundation (ISSNAF, www.issnaf.org)* e sostenuta da un'intensa azione di promozione della rete diplomatico-consolare negli USA, supera la soglia del mezzo milione di dollari.

Oltre 600 donazioni – da studenti a ricercatori, da membri della collettività a rappresentanti delle comunità italo-americane, dalle imprese a esponenti di spicco della Silicon Valley – hanno consentito di superare il traguardo di 500mila USD.

I fondi così raccolti saranno devoluti in parti uguali all'Istituto Lazzaro Spallanzani di Roma, l'Ospedale Sacco di Milano e l'Ospedale Cotugno di Napoli che nel corso della pandemia in Italia hanno svolto un ruolo centrale sia per gestire l'emergenza che sul fronte della ricerca. I fondi saranno poi destinati a progetti specifici dedicati alla ricerca sulle malattie infettive con focus sul Covid-19, nell'ambito della profonda e rilevante collaborazione bilaterale in ambito scientifico.

Nell'annunciare questo importante risultato, testimonianza dei profondi legami di amicizia che uniscono i nostri Paesi, l'Ambasciatore Varricchio ha sottolineato come "il sostegno americano sia arrivato puntuale, come tante altre volte nella storia del nostro Paese. Anche quando il numero di persone colpite dal Covid continuava ad aumentare negli Stati Uniti - ha proseguito l'Ambasciatore - l'America ha teso una mano all'Italia. Non lo dimenticheremo".

"Sono sicura di interpretare il pensiero di tutti noi di ISSNAF nel dire che l'impegno in questa campagna ci ha fatto sentire ancora di più quanto siano forti i nostri legami con l'Italia così come quelli tra le comunità scientifiche sulle due sponde dell'Atlantico. Siamo lieti di essere stati di aiuto" ha detto la Dott.ssa Cinzia Zuffada, Presidente di ISSNAF.

*ISSNAF è un'organizzazione senza scopo di lucro la cui missione è di connettere, valorizzare e celebrare la diaspora intellettuale italiana in Nord America. L'organizzazione opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e promuove la cooperazione culturale, scientifica e accademica tra Italia, Stati Uniti e Canada. Ne fanno parte più di 3000 accademici e ricercatori italiani (tra cui 4 Premi Nobel).

Patto per l'export, al via i tavoli settoriali virtuali

L'Italia, come il resto del mondo, sta attraversando un'emergenza sociale, economica e sanitaria senza precedenti, che ha generato un livello di incertezza mai sperimentato anche nel settore del commercio internazionale, con inevitabili ricadute negative sul sistema produttivo, sulle nostre esportazioni e sulla circolazione di persone, capitali, idee, beni, servizi. Con l'intento di rilanciare il "Made in Italy" nel mondo nell'attuale congiuntura, su impulso del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio, è stato avviato per la prima volta un percorso inclusivo, coinvolgendo non solo i membri della Cabina di regia per l'Italia internazionale, ma tutte le associazioni di categoria, i territori e gli Enti preposti al sostegno pubblico all'internazionalizzazione.

"La ripresa dell'industria italiana nei prossimi mesi passerà dall'export, che sarà il primo settore a ripartire nei mercati, in particolare quelli asiatici (che per primi usciranno dalla crisi Covid19)" – ha detto il Sottosegretario all'apertura degli incontri – "Vogliamo lavorare di anticipo, cercando di essere anti-ciclici". Di Stefano ha chiesto di utilizzare i tavoli per sottoporre proposte concrete che possano essere riflesse anche nei prossimi strumenti normativi in preparazione e che serviranno ad integrare la strategia già avviata.

Ha quindi ricordato quanto approvato finora, cominciando dal piano straordinario per il Made in Italy che dispone adesso di fondi per oltre 300 milioni di euro. Nel decreto "Cura Italia" poi è stato previsto un "Fondo straordinario per la promozione integrata" di 150 milioni di euro, suddivisi tra un piano straordinario di comunicazione a sostegno delle esportazioni, con particolare riferimento ai settori più colpiti dall'emergenza COVID, ed iniziative di promozione del sistema paese.

Particolare enfasi sarà data alla transizione verso il digitale, come anche ricordato dal Presidente dell'ICE, Carlo Ferro, quanto mai necessaria nel mondo post-pandemia. Sono quindi allo studio un portale di e-commerce che consenta alle nostre PMI di competere sui mercati internazionali in modo equo e al riparo da monopoli e concorrenza sleale. Richieste in tal senso sono provenute dai rappresentanti riuniti nel tavolo dedicato all'agro-alimentare.

"Questa crisi ci dà l'opportunità di far ripartire il paese per andare dove sarebbe sempre dovuto andare, cioè verso il digitale. Ora è una tappa forzata e urgente e deve essere accompagnata dallo Stato" – ha detto Di Stefano ai rappresentanti del settore "innovazione", chiedendo il loro contributo di idee.